Scritto da redazione
Lunedì 18 Novembre 2024 14:44



Mercoledi 20 novembre 2024 alle 22 Xing presenta a Raum, Via Ca' Selvatica 4/d - Bologna, schau, una performance di Vincent Giampino

In schau, derivazione del progetto Umlaut, il teatro è la ri-coreografia del simbolico incorporato, una pressa per autodemolizioni. Uno degli strumenti coreografici utilizzati è il quoting, mezzo di riassemblaggio che pone il performer fuori dal tempo cronologico ed opera come una dieresi sulla genealogia corporea, poiché l'origine è uno scarto continuo o per meglio dire, il corpo è un rimando continuo di scarti in asincrono.
This theater is a morgue.

Vincent Giampino, choreography-maker e performer, si forma tra Italia, Germania e Olanda dove consegue il B.A. presso SNDO - School for New Dance Development di Amsterdam. I suoi primi lavori vengono mostrati in Germania, Belgio e Olanda, e nel 2017 un suo lavoro co-creato con la collega Oneka Von Schrader è finalista al Prix Jardin d'Europe di Impulstanz a Vienna. Tornato in Italia nel 2018, presenta le sue creazioni in teatri e festival tra cui Fabbrica Europa e Teatro Florida a Firenze; Gender Bender a Bologna; Short Theatre, Teatri di Vetro e Buffalo a Roma. Nel 2021 partecipa all'insediamento in campo aperto di Live Arts Week X a Bologna: un sistema di presenze, sottrazioni e aggregazioni di varie intensità, non legate all'imperativo di dimostrare. Ha collaborato con artisti, coreografi, musicisti tra cui Greta

Francolini, Cristina Kristal Rizzo, Edoardo Ciaralli, Lady Maru. Giampino si interessa alla definizione di un sistema di 'povertà coreografica' attorno ad un oggetto corporeo leggero, stupidamente abbandonato alla semplicità, che disimpara la messa in mostra di sé.

Redazione